

CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL MARCHIO/LOGO DELLA CENTRALE DI CONSUMER'S CARE DELLA REGIONE CAMPANIA E DEL PIANO DI COMUNICAZIONE INTEGRATA

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Regione Campania – AGC 12 Sviluppo Economico

Settore Regolazione dei Mercati

Centro Direzionale Isola A6 – 80143 Napoli

Responsabile del Procedimento: Dr. Ennio Parisi – Centro Direzionale Isola A/6 80143 Napoli – Tel: 081/7966954 Fax: 081/7966904 Mail: e.parisi@maildip.regione.campania.it

Categoria di servizio: 11 CPV 73000000-2

Codice CIG: 9136890532

Per le Aziende partecipanti il pagamento, pari a € 80,00 (ottanta/00 euro) potrà essere effettuato:

a. mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. Il partecipante dovrà allegare copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

b. mediante versamento sul c/c postale n. 73582561, intestato a “AUT.CONTR.PUBB”, via di Ripetta, 246 – 00186 ROMA (cod. fisc. 97163520584), presso gli uffici postali. La causale del versamento dovrà riportare il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura. Il partecipante dovrà allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avpl.it>

ART. 2 - OGGETTO DELL' APPALTO

La presente procedura aperta ha per oggetto l'affidamento dei servizi ***di Progettazione e realizzazione del marchio/logo della Centrale di Consumer's Care della Regione Campania e del Piano di comunicazione integrata.***

L'oggetto dell'appalto dovrà essere realizzato in conformità con il quadro generale e le indicazioni contenute nell'allegato documento contenente la Strategia di Comunicazione regionale per la Centrale di Consumer's Care della Regione Campania.

IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO DOVRÀ COMPRENDERE E GARANTIRE:

1. Identificazione, ideazione, progettazione di un marchio comune che identifichi la Centrale di Consumer's Care della Regione Campania, comprensivo di logo e slogan identificativo, pay off e relativo manuale d'uso. In particolare il manuale d'uso dovrà contenere:

- ✓ Nome
- ✓ Marchio/logo
- ✓ Eventuale pay-off
- ✓ Eventuale headline
- ✓ Criteri di uso generale
- ✓ Grafica per il portale web
- ✓ Gabbia d'impaginazione e grafica per la newsletter
- ✓ Grafica aperta per manifesti/locandine/depliant istituzionali
- ✓ Grafica per posta elettronica e comunicazioni internet

2. Progettazione di un Piano di Comunicazione volto a connotare in modo specifico sia l'offerta di ascolto che i servizi offerti dalla Centrale di Consumer's Care della Regione Campania. Il Piano di Comunicazione dovrà essere completato da un Piano esecutivo contenente un programma dettagliato sia delle azioni distinte in funzione dei diversi target individuati, che per tipologia e quantità di mezzi di comunicazione utilizzati.

3. Convegno di presentazione o evento equivalente.

ART. 3 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta del servizio ammonta ad Euro 242.000,00 (duecentoquarantaduemila/00 euro), I.V.A. esclusa.

ART. 4 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono finanziate con le risorse di cui all'art. 148 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Normativa di riferimento :

- Decreto Ministero Sviluppo Economico 18 dicembre 2006;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico 2 marzo 2007;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 736 del 4 maggio 2007;
- Decreto del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali n. 166 del 11 maggio 2007;

ART. 5 – LUOGO DI ESPLETAMENTO E DURATA DEL SERVIZIO

La fornitura del Servizio dovrà completarsi nell'arco temporale di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto d'appalto. Esso dovrà essere espletato sul territorio della Regione Campania, per ciò che attiene la parte organizzativa, economica e gestionale, e logistico/organizzativa. In ogni caso la tempistica per la realizzazione del piano di comunicazione dovrà tenere conto delle parallele fasi di realizzazione del progetto. Trattandosi di un'iniziativa di particolare complessità sia per i peculiari aspetti tecnici, che per la complessità delle modalità di dialogo dei diversi attori coinvolti, il timing di realizzazione del piano potrà essere riassetato in corso d'opera, coordinandolo con le reali fase di start-up della centrale.

Dovranno essere soddisfatti, in ogni caso, i seguenti criteri:

- start del piano di comunicazione (inteso come lancio sui media) almeno 1 mese prima della data di apertura della centrale;
- costante attività di ufficio stampa a partire dalla fase di testing del sistema.
- copertura sui mezzi di comunicazione per almeno 8 mesi dall'inizio della promozione.

ART. 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla gara imprese singole o riunite, costituite come segue: imprese individuali; società di persone o di capitali; società cooperative; raggruppamenti temporanei d'imprese; consorzi di imprese e società consortili (in tal caso si applicano le disposizioni cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/06).

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovano in situazioni di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti secondo quanto disposto dall'art. 2359 del Codice Civile; le imprese non possono partecipare, altresì, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero anche in forma individuale, qualora si sia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

A) Requisiti di ordine generale

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 163/06, sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che si trovano in una delle seguenti situazioni:

a) versano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) sono soggetti nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) sono soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

i) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) essere soggetto nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett.c, del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

B) Requisiti di carattere economico e finanziario:

Sono requisiti necessari:

a) Fatturato globale degli esercizi annuali 2005/2006/2007 per un ammontare non inferiore al triplo di quello complessivo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A.;

b) Fatturato specifico medio, realizzato per i servizi di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri negli esercizi annuali 2005/2006/2007, non inferiore all'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A.;

C) Requisiti di carattere tecnico e professionale:

La dimostrazione delle capacità tecnico/professionali dei concorrenti deve essere fornita attraverso:

a) iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con un oggetto sociale analogo a quello del presente appalto, ovvero in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese compatibile con la parte dell'appalto effettivamente svolta, che dovrà essere indicata per ogni impresa; nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E, di essere in possesso di atto o dichiarazione avente contenuto equivalente;

b) Aver realizzato nel triennio 2005/2007 o avere in corso di realizzazione almeno tre servizi assimilabili a quelli oggetto dell'art. 2 del capitolato d'oneri, con la specificazione dei destinatari e degli importi dei servizi. Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici in corso di realizzazione, è richiesta agli aggiudicatari certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito o l'andamento del rapporto, qualora non ancora concluso;

ART. 7 – GARANZIE

Gli offerenti dovranno presentare a corredo dell'offerta idonea garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base di gara. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

La garanzia potrà essere prestata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, la quale dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.lgs. 163/06, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso contratto di appalto.

Per i soggetti non risultati aggiudicatari, l'amministrazione, nell'atto con cui comunica agli stessi la mancata aggiudicazione, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara, anche quando non sia scaduto il termine di validità della garanzia.

Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Per quanto concerne eventuali incrementi connessi a ribassi superiori al 10%, ovvero al 20%, nonché per le condizioni obbligatorie della garanzia, le modalità di svincolo, le sanzioni per la mancata costituzione della stessa, si fa integrale rinvio all'art. 113 del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

La garanzia per l'esecuzione del contratto copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto d'appalto e cessa di avere efficacia solo con il rilascio del certificato attestante la regolare esecuzione.

Gli offerenti dovranno presentare, a pena di esclusione, ricevuta di avvenuto pagamento Codice CIG.

ART. 8 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in **lingua italiana** e completa della documentazione indicata negli art. precedenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del 52° giorno successivo alla data di invio alla GUCE, a

mezzo servizio postale con raccomandata R.R. o tramite consegna a mano (purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale) al seguente indirizzo:

Regione Campania – AGC 12 Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati

Centro Direzionale Isola A6 – 80143 Napoli

Per le offerte pervenute con raccomandata A.R. farà fede il timbro di ricezione presso l'Ufficio regionale ricevente.

L'Offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila. Tale plico dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura "**Offerta per la procedura di affidamento del servizio di progettazione e realizzazione del marchio/logo della Centrale di Consumer's Care della Regione Campania e del piano di comunicazione integrata.**"

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste chiuse e sigillate, contrassegnate come di seguito indicato, controfirmate su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila. Le suddette buste dovranno recare l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente

- A) "Documentazione Amministrativa";
- B) "Offerta tecnica";
- C) "Offerta economica";

La busta A) - "Documentazione Amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione:

1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** che dovrà riportare la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto della attività, le generalità del legale rappresentante dell'impresa ed essere sottoscritta dallo stesso o da un soggetto munito di comprovati idonei poteri. In caso di partecipazione in raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutte le imprese e deve contenere la dichiarazione d'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, nonché la specifica delle parti del servizio in capo ad ogni ditta e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs n.163/06. In caso di presentazione della domanda da parte di RTI già costituito occorre che la domanda sia presentata dalla ditta mandataria allegando il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata nella quale si specifichi le parti del servizio in capo alle ditte e l'impegno a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.lgs 163/06.

2) **ISCRIZIONE** al registro delle imprese della C.C.I.A.A. o, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E, atto o dichiarazione avente contenuto equivalente;

3) **DICHIARAZIONI** con cui si attesti:

- per ogni impresa partecipante, di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate all'art. 6, lettera A del presente capitolato;
- il possesso dei Requisiti di carattere economico e finanziario indicati all'art. 6 lettera B – a; b; del presente capitolato;
- per ogni partecipante, di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
- i servizi realizzati o in corso di realizzazione, di cui all'art. 6, lettera C - b, e, comprovati come indicato dallo stesso articolo;

- l'impegno, dei soggetti concorrenti, a non assumere nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con l'attività oggetto del presente bando;

- di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste dal bando e relativi allegati, nonché, di aver preso visione del Capitolato d'oneri e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;

dalla dichiarazione deve emergere che i concorrenti attestano di aver esaminato gli elaborati di gara; di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sui prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'espletamento delle attività; di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso; di essere disponibili, ad aggiudicazione avvenuta, ad apportare modifiche al Progetto ed al crono-programma se necessari all'efficace svolgimento del Servizio stesso.

4) PER OGNI IMPRESA PARTECIPANTE, idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno un istituto bancario, attestante la consistenza economica dell'offerente o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;

5) CAUZIONE O FIDEIUSSIONE pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituirsi, a pena di esclusione dalla gara, a garanzia della sottoscrizione del contratto, nei modi previsti dall'articolo 75 del D.Lgs n.163/06.

Per i raggruppamenti costituiti, la garanzia dovrà essere emessa a nome del soggetto capogruppo e dovrà recare la dicitura che "la garanzia è presentata dal mandatario, su mandato irrevocabile, in nome e per conto di tutti i mandanti, con responsabilità solidale".

Secondo la stessa formula, per i raggruppamenti costituendi, la garanzia dovrà essere emessa a nome del soggetto capogruppo e delle mandanti.

L'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs n. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le imprese straniere dovranno produrre documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione alle imprese italiane alle gare, ai sensi dell'articolo 47 comma 2 del D.Lgs n. 163/06.

Tutte le dichiarazioni allegare alla domanda devono essere rese nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di autodichiarazione (Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445) e accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento di identità.

La busta B) "Offerta Tecnica" dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche;
- 2) Relazione tecnica del concorrente, volta ad illustrare mediante apposito documento ragionato, tutte le attività oggetto dell'appalto al fine di massimizzare l'utilità complessiva delle stesse e assicurare l'efficacia delle singole azioni. La relazione dovrà essere costituita da due elaborati così contraddistinti e denominati: a) Strategia di Comunicazione e b) Piano delle azioni e degli interventi pianificati.
- 3) Piano delle attività;
- 4) Piano dei Tempi di realizzazione del servizio;

Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF, su supporto digitale (CD) e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena l'esclusione.

L'offerta tecnica contenente il progetto tecnico in tre copie dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero, in caso di raggruppamento, siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al medesimo.

Sempre nel caso di RTI dovranno, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e a pena di esclusione, essere specificate le parti del servizio affidate a ciascuno dei soggetti partecipanti.

La busta C) "Offerta economica"- dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, I.V.A. esclusa, indicata in lettere e cifre e corredata dalla percentuale di ribasso offerto sull'importo complessivo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, frazionate ovvero espresse in modo indeterminato. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento. L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte.

ART. 9 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Criteria di aggiudicazione

La gara sarà espletata con le modalità della procedura aperta e l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06, secondo le modalità espresse di seguito:

Offerta Tecnica: Il punteggio dell'offerta tecnica sarà calcolato in funzione del valore tecnico del progetto e della rispondenza ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

A ciascun criterio di valutazione, la Commissione attribuirà un punteggio. Di seguito sono indicati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri:

- Progettazione della strategia di comunicazione e progettazione esecutiva delle attività di promozione, con le azioni poste in essere dalla Regione Campania (max 30 punti);
- Completezza ed omogeneità della proposta relativa ai servizi offerti (max 25 punti);
- Servizi aggiuntivi non previsti nel bando (max 15 punti);
- Efficacia del Sistema di monitoraggio dei risultati. (max 10 punti)

Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Il valore totale massimo attribuibile è **80 punti**.

Saranno escluse le offerte non adeguate rispetto alle specifiche definite nel presente Capitolato. La Commissione riterrà non idonee quelle offerte che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenute non idonee le offerte che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Il servizio sarà aggiudicato anche nel caso in cui una sola delle offerte pervenute sarà ritenuta idonea dalla Commissione.

Offerta Economica: terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti la cui Offerta Tecnica sia risultata idonea ed attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato con la seguente formula:

$$P_o = (20 \times I_{oem} / I_o)$$

Dove:

P_o = Punteggio dell'offerta;

20 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura;

I_{oem} = Importo dell'Offerta Economica Minima;

I_o = Importo della Offerta Economica del concorrente, per l'intera fornitura;

Il Punteggio finale complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi di valutazione tecnica e di valutazione economica. Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica.

Nel caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni.

La stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 D.lgs. 163/06.

Modalità di espletamento della gara

L'esame della documentazione e delle offerte, ai sensi dell'art. 84 D.lgs. 163/06, è demandato alla Commissione nominata con Decreto Dirigenziale entro il quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle offerte presso gli uffici del Settore Regolazione dei Mercati.

La Commissione, verificata l'integrità dei plichi pervenuti, procederà all'apertura e all'esame del contenuto della **BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara.

Ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/06, la Commissione procederà di seguito ad estrarre a sorte un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore ai quali verrà formalizzata la richiesta di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa disciplinati dal presente capitolato, mediante presentazione della documentazione indicata nel capitolato stesso.

La stessa Commissione, in una o più sedute riservate, procederà poi all'apertura delle buste "**B – OFFERTA TECNICA**" e, previa analisi delle offerte stesse, assegnerà i relativi punteggi riportati da ciascun concorrente.

In seguito la Commissione, in seduta pubblica, la cui convocazione dovrà essere tempestivamente comunicata ai concorrenti ammessi, darà comunicazione dei punteggi riportati da ciascun concorrente a seguito della valutazione delle offerte tecniche e procederà all'apertura della **BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"** attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto, sommando i punteggi dell'offerta tecnica ed economica, il punteggio complessivo più elevato.

Alle sedute pubbliche potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero un suo rappresentante munito di delega scritta, di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di idoneo documento di riconoscimento.

L'ora ed il giorno in cui si terranno le sedute pubbliche saranno comunicati mediante nota fax ai concorrenti.

Individuata l'offerta più vantaggiosa si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 12 mesi dalla scadenza del termine previsto per la presentazione. La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'articolo 12, comma 1, provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva non è impegnativa che per la sola aggiudicataria che sarà vincolata solo in seguito all'esito positivo delle verifiche sui requisiti richiesti.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta presentata venga ritenuta idonea nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. La stazione appaltante entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, accerta l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria in sede di gara; qualora tale verifica dia esito negativo, l'amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza, alla denuncia all'Autorità giudiziaria, riservandosi di agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno. In tal caso l'amministrazione si riserva di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 10 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato e il progetto-offerta presentato dalla Ditta. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto.

In tal caso, nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario sia successivamente dichiarato decaduto ovvero per qualunque motivo non sia stato possibile pervenire alla stipula del contratto, l'Amministrazione provvederà a pagare esclusivamente la parte di corrispettivo relativo all'effettivo servizio eseguito.

ART. 11 - PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario dovrà fornire al Responsabile del procedimento, con periodicità trimestrale, una relazione sintetica in cui siano indicate le attività svolte con riferimento al progetto di servizi presentato in sede di offerta. Tale relazione dovrà essere trasmessa entro dieci giorni dalla fine del trimestre di riferimento.


Tutto quanto verrà prodotto in esecuzione del presente appalto sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania e dovrà essere consegnato su supporto cartaceo e digitale (CD).


ART. 12 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il servizio è finanziato a valere sulle risorse concesse ai sensi dell'art. 148 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 18 dicembre 2006.

Le modalità di pagamento sono indicate di seguito:

- Prima erogazione in anticipazione pari al 60 % dell'importo complessivo di spesa, previa presentazione e approvazione del Piano di Comunicazione di cui al punto 1 dell'art 2, oltre che di polizza fideiussoria a copertura dell'intero importo di finanziamento;
- Seconda erogazione pari al 40%, all'ultimazione delle prestazioni previste dall'art. 2 del presente capitolato, previa presentazione della seguente documentazione:

 documenti giustificativi attestanti le spese sostenute, idoneamente quietanzati, ai competenti Uffici Regionali riguardanti le voci di spesa ritenute ammissibili nel piano finanziario; il pagamento sarà condizionato alla presentazione delle fatture attestanti tutte le spese sostenute sino all'ultimazione delle prestazioni come specificata nell'art. 2 del presente capitolato;

 dettagliata relazione finale sulla realizzazione dell'intero progetto e dei risultati ottenuti.

Il pagamento sarà condizionato alla presentazione delle fatture attestanti tutte le spese sostenute sino al termine delle attività.

In conformità alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 2 marzo 2007, le fatture dovranno riportare la dicitura *"Spesa relativa all'intervento n. 1 del programma generale della Regione Campania, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico – DGAMTC, ai sensi del D.M. 18 dicembre 2006"*.

ART. 13 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, senza nessuna esclusione, per la completa esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stesso. L'aggiudicatario, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 14 – PENALI

In caso di ritardata esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, rispetto ai tempi previsti, si applicherà una penale pari a Euro 1.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 70.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

ART. 15- OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Inoltre, si obbliga a manlevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essergli attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta Aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane, comunitarie, regionali, relative alla tutela da infortuni e danni eventualmente subiti da parte di dipendenti/collaboratori, persone o beni, tanto della Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, per omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi.

E' fatto carico alla Ditta Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni contratto di lavoro stabilito con i collaboratori. Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli eventuali adempimenti ed oneri economici consequenziali per l'ottenimento dei permessi ed autorizzazioni per la realizzazione dell'appalto.

ART. 16 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

L'aggiudicatario assume, altresì, l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da terzi, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura).

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, della quale sia venuto a conoscenza.

Qualora l'aggiudicatario riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in azioni o rivendicazioni. L'amministrazione può svolgere, a spese dell'aggiudicatario, tutte le azioni che potranno essere ragionevolmente richieste dall'aggiudicatario stesso, in relazione a tali transazioni o difese.

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione delle garanzie;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dell'art. 37 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

Alla risoluzione del contratto, per le esposte ragioni, consegue l'incameramento della cauzione prestata a titolo di penale, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 18 – AFFIDAMENTO A TERZI E DANNI

In caso di risoluzione, revoca o grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'Appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione del Bando di Gara, del presente Capitolato e documentazione allegata, del Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 20 – PUBBLICITA' E TERMINI ENTRO I QUALI RICHIEDERE CHIARIMENTI

Il Bando è pubblicato nella GUCE e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale - contratti pubblici, sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma 7 del D.lgs 163/06 con le modalità ivi previste. Gli effetti giuridici connessi alla pubblicità decorrono dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Si applica, comunque, quanto previsto dall'articolo 66, comma 15 nonché comma 7, terzo periodo.

Il bando di gara e relativi allegati sono pubblicati nel bollettino ufficiale della Regione Campania, nell'albo pretorio degli enti locali nel cui territorio si svolge l'appalto, e sono resi noti nel sito informatico della regione Campania. (art. 19, comma 2, LR 03/07)

I concorrenti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla gara oggetto del presente capitolato fino a 6 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui al precedente art. 9.

ART. 21 – PRIVACY

La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla presente gara unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

il diritto di ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei Suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;

il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;

il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;

il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;

il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;

il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.